Anno CXXX — TRIESTE, Giovedì 29 Ottobre 1914 — N. 209

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio . . . Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica . . „ 14.—
Per gli Stati dell'Unione postale . . „ 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati „ 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II p.
TELEFONO N. 1600

Le **Inserzioni** vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

Estratto del servizio d'informazioni dell'i. r. „Telegraphen-Korrespondenz-Bureau".

Sui teatri della guerra della Monarchia.

Si annunzia ufficialmente in data 28:

„In Serbia abbiamo ottenuto il 27 corr. nuovi successi. Ravnje e la posizione nemica potentemente fortificata sulla strada a nord di Crnabara nella Mačva furono prese d'assalto dalle nostre truppe dopo valorosa resistenza del nemico. Vi si conquistarono 4 cannoni e 8 mitragliatrici; 5 ufficiali e 500 uomini furono fatti prigionieri e si fece bottino di molto materiale da guerra.

Potiorek, generale d'artiglieria".

Il 28 corr. a mezzogiorno si annunzia ufficialmente:

„In Polonia davanti a nuove forze russe avanzanti da Ivangorod-Varsavia e da Novogiorgewsk le truppe alleate germaniche e austro-ungariche dovettero scansarsi dopo avere vittoriosamente respinto tutti gli attacchi russi in combattimenti di più giorni. Da prima i russi non inseguirono. Il distacco dal nemico avvenne senza difficoltà.

Le truppe alleate si aggrupperanno di nuovo a seconda della situazione.

In Galizia nulla di entità avvenne ieri. In parecchie parti del fronte i due avversari si sono sprofondati nelle trincee. I nostri cannoni pesanti distrussero parecchie batterie e punti di sostegno del nemico.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore generale:

de Höfer, maggior generale".

Sui teatri di guerra della Germania.

Il Quartier generale germanico annunzia in data 28, mattina:

„Continuano i combattimenti a Nieuport-Dixmuiden. I belgi vi hanno ricevuto rilevanti rinforzi. I nostri attacchi vi furono continuati. Sedici navi da guerra inglesi presero parte al combattimento contro la nostra ala destra, ma il loro fuoco fu inefficace.

Il 27 corr. la situazione presso Ypres era rimasta invariata.

Ad occidente di Lilla la nostra offensiva fu continuata con buon successo.

Nel bosco delle Argonne si è presa qualche altra trincea e se ne è fatto prigioniero il presidio.

Sul fronte occidentale non è avvenuto del resto altro di rilevante.

(A questo punto il comunicato germanico, riferendo sui fatti d'arme della Polonia, ha l'identico testo del comunicato ufficiale austro-ungarico e poi aggiunge):

Sul teatro nordest della guerra non si registrano cambiamenti di entità„.

I „Central News" recano: La settimana scorsa nella Francia settentrionale, nei dintorni di Lilla, le truppe germaniche furono vittoriose. I tedeschi raccolsero le loro forze dietro una catena di collinette e con impeto violento si precipitarono contro le trincee inglesi. Ad onta del terribile fuoco delle mitragliatrici inglesi i britannici furono cacciati dalle trincee. I germanici, approfittando della vittoria, si avanzarono marciando fra canti e „urra!", ma incontrarono un reparto di truppe indiane rimasto di riserva. Si svolse una lotta selvaggia; gl'indiani si spinsero all'assalto e respinsero i germanici infliggendo loro gravi perdite.

A La Bassée pare che le cose volgano meglio per i germanici. Essi vi radunarono enormi masse di truppe e cannoni pesanti, ma la loro avanzata non è inquietante.

Il poeta Maurizio Maeterlinck ha chiesto al Re dei Belgi il permesso di entrare nell'esercito belga.

Il 26 corr., ritornando a Eeschen, stazione di confine, le truppe germaniche trovarono la bandiera belga al posto della germanica. L'autore della sostituzione fu arrestato e il Borgomastro dovette depositare per questo fatto una cauzione di 1000 Franchi.

Persone giunte da Ostenda a Breda il 27 corr. narrano che la battaglia di Dixmunden e Nieuport va sempre crescendo in violenza; il cannoneggiamento è continuo; quasi tutti gli abitanti dei luoghi sono fuggiti a Ostenda. Sulle vie non si vedono che truppe in partenza per il campo o truppe germaniche spossate, reduci dalla battaglia per riposare a Ostenda. Su quella parte del fronte si battono quasi esclusivamente soldati germanici di marina.

Ogni tanto apparisce all'orizzonte una nave da guerra che vien presa di mira dalle artiglierie.

L'inutile fuoco dei cannoni inglesi non ha recato gravi guasti a Ostenda. L'„Hôtel Majestic" è stato fortemente danneggiato, ma il palazzo reale non ha punto sofferto.

Si fa sentire scarsezza di viveri, essendo tutto sequestrato per l'esercito germanico.

Nella Monarchia.

Sua Maestà l'Imperatore ha conferito l'Ordine della Corona ferrea di I classe con la decorazione di guerra e con esenzione dalla tassa al tenente maresciallo arciduca Giuseppe, comandante della 31.a divisione di fanteria.

Sulla piazza davanti al Comando di piazza di Zagabria fu esposta ieri una bandiera montenegrina conquistata il 26 ottobre da una delle nostre brigate da montagna.

L'eroico difensore di Przemysl tenente maresciallo Kusmanek è stato nominato dottore onorario di scienze tecniche dalla Scuola tecnica superiore tedesca Francesco Giuseppe in Brünn.

L'altro ieri fu di passaggio per Vienna un altro reparto di truppe germaniche le quali furono cordialmente ospitate al Municipio. Anche ieri giunsero a Vienna truppe germaniche ricevute cordialmente alla stazione e ospitate al Municipio. Le truppe si recarono a fare una serenata all'ambasciata germanica. L'Ambasciatore le salutò chiudendo il suo dire con un'acclamazione all'Imperatore Francesco Giuseppe ripetuta dai soldati con entusiasmo. Le truppe ripartivano poi per Budapest.

In Germania

Il Cancelliere germanico ha telegrafato al principe vescovo di Breslavia Dr. Bertram, inviandogli felicitazioni, augurando prospere sorti alla sua opera di pastore alla quale offre buon terreno la fedeltà slesiana, brillantemente documentata anche in questa dura sua gloriosa lotta per l'onore e l'esistenza della patria.

Il Principe ereditario di Baviera, comandante del sesto esercito germanico, ha emanato ai soldati il seguente ordine del giorno:

Ora abbiamo la fortuna di trovare anche gl'inglesi in faccia al nostro fronte, cioè truppe di quella nazione, nella quale invidi lavoravano da anni a chiuderci in un cerchio di nemici per strozzarci. A quella nazione dobbiamo precipuamente questa guerra sanguinosa. Ora che andate contro questo nemico ripagate la nemica insidia e tanti gravi sacrifizi. Dimostrate loro che i germanici non si spazzano dal mondo così facilmente, dimostratelo con colpi tedeschi particolari. Quello è il nemico che più degli altri ostacola il ristabilimento della pace. Giù! — Ruperto.

La „Nordd. Allg. Zeitung" dichiara che bisogna abituarsi all'idea che la guerra si prolunghi di molto entro l'anno venturo ed espone le misure che si dovranno prendere per l'approvvigionameoto e per le relative riserve di cereali.

In Francia.

Il „Temps", esaminando il problema del ritorno del Governo francese a Parigi, osserva che vi sono due correnti. La burocrazia delle Camere è piuttosto per il ritorno; il Ministero fa però savie riserve, osservando che si ha la certezza morale, ma non la certezza materiale che i germanici non possano riprendere l'avanzata su Parigi. Risulta infatti dai comunicati che in qualche punto della linea di battaglia i germanici si battono a circa 100 km da Parigi. Il ritorno del Governo e delle Camere rinfocolerebbe senza dubbio la loro attività aggressiva e creerebbe imbarazzi al Governatore militare e al generalissimo Joffre.

E poi — chiede il giornale — si può invitare il corpo diplomatico a ritornare a Parigi prima che sia impossibile ogni nuova offensiva nemica? Il giornale rileva poi anche ragioni di politica interna, fra le quali influenze di gruppi parlamentari, e conchiude che il decidere sul ritorno del Governo a Parigi è una determinazione grave e che non va presa alla leggera.

In Russia.

A Pietroburgo e Mosca si svolgono gravi manifestazioni studentesche per il decreto che dà facoltà al Ministero della guerra di chiamare anche gli studenti alle armi.

Nelle colonie.

Il Governatore dell'Unione sudafricana, avendo scoperto una congiura nell'esercito, ha fatto appello a tutti gli elementi leali perchè appoggino il Governo ed ha promesso l'impunità a quegli elementi sospetti che smetteranno il contegno ostile allo Stato.

Inghilterra e Turchia.

L'„Ikdam" respinge l'asserzione d'un organo inglese musulmano delle Indie che in caso di una guerra anglo-turca i musulmani delle Indie combatterebbero contro le truppe del Califfo.

Secondo il „Tanin" i consoli inglesi della Siria vengono richiamati perchè i loro rapporti sulla situazione sono stati smentiti dagli avvenimenti.

Smentita.

La „Vossische Zeitung" pubblicava di questi giorni un colloquio con il Presidente dei ministri ungherese. Ora questi, reduce da Budapest, dichiara che in quella pubblicazione sono riprodotti erroneamente punti essenziali di un colloquio privato non destinato alla pubblicità.

(Vedi Ultimi Dispacci).

Il processo di Sarajevo. La sentenza.

Iermattina fu pronunziata la sentenza nel processo di Sarajevo.

Gli accusati Danilo Ilić, Veljko Čubrilović, Nedjo Kerović, Miško Jovanović e Jakov Milović sono condannati a morte mediante capestro; Mitar Kerović al carcere in vita, Gavrilo Princip, Nedeliko Cabrinović e Trifko Grabež a 20 anni di carcere, Bazo Čubrilović a 16 anni di carcere, Cvetko Popović a 13 anni, Ivo Kranjčević e Lazar Gjukić a 10 anni, Cvijan Stjepanović a 7 anni, Branko Zagorac e Marko Perin a 3 anni di carcere.

Gli altri accusati sono andati assolti.

Morte dell'arciduchessa Adelgonda. Iersera alle 6·15 è morta a Monaco di Baviera l'arciduchessa Adelgonda, Duchessa di Modena.

Il Re Lodovico, appresa la notizia a Leutstätten, ne diede tosto comunicazione a Sua Maestà l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe.

La salma dell'estinta Arciduchessa verrà trasportata a Vienna e tumulata al fianco della bara del consorte, duca di Modena nella cripta delle tombe imperiali.

L'estinta era nata principessa di Baviera il 19 marzo 1823 ed era andata sposa il 30 marzo 1842 a Francesco V, Duca di Modena, decesso il 20 novembre 1875.

I giornali di Vienna le dedicano sentiti necrologi, presentandola quale donna e principessa ritirata, timorosa di Dio e di ottimo cuore. Rilevano ch'ella godeva la particolare venerazione di Sua Maestà l'Imperatore e della Famiglia imperiale.

La „Wiener Zeitung", mentre nella parte ufficiale reca la notizia del decesso, scrive:

Una vita di sovrana s'è spenta dolcemente, dopo essere stata consacrata alle cose nobili e buone e piena di pia e credente fiducia in Dio in ogni tempo, nei giorni della felicità come in quelli delle dure prove. La sovrana Casa imperiale è colpita dolorosamente dal decesso dell'augusta Signora nella quale venerava il membro suo più vecchio.

Accanto alla bara della Estinta piange tutta una schiera di poveri ed oppressi ai quali la benefica Sovrana si spesso e di gran cuore porgeva copioso aiuto.

La salute pubblica a Vienna. Le condizioni della salute pubblica in Vienna nel mese di settembre furono ottime ad onta dell'affluenza di soldati reduci dal campo. Di malattie infettive non si ebbero che casi di dissenteria. Nessun caso di colèra si verificò nella popolazione indigena e la mortalità generale fu inferiore a quella del 1910 e del 1911.

ULTIMI DISPACCI

La guerra.

(Informazioni dell'i. r. Tel.-Korr.-Bureau).

(B) **Berlino**, 29 ottobre La „Wolff" dichiara inventata la notizia della „Reuter" che truppe germaniche abbiano invaso la provincia d'Angola, colonia portoghese e osserva che così voglionsi mascherare i noti piani anglo-portoghesi.

(B) **Berlino**, 29 ottobre. Il consigliere d'ambasciata Dr. Rohnsberg, addetto all'ambasciata di Tokio, ha dichiarato fra altro al „Lokal-Anzeiger":

I giappopesi non amano i francesi; nè i tedeschi, nè inglesi, nè russi, nè americani. Credono di essere considerati da loro una razza di non pari valore e si sentono inoltre da essi ostacolati nell'aspirazione ad essere la prima potenza nell'Asia. Già nella fine del secolo scorso il Giappone stabilì la massima: L'Asia agli asiatici, e il suo scopo è di sottoporre l'Asia all'egemonia giapponese.

I giappoesi hanno perciò approfittato della guerra europea per una spedizione brigantesca contro tutta la razza bianca. Ma tenendoci essi molto a salvare le apparenze, cioè a presentare il proprio procedere moralmente e giuridicamente giustificato, riuscirono loro sommamente graditi l'alleanza inglese e l'invito dell'Inghilterra a partecipare al conflitto, sentendone anche soddisfatta la propria vanità.

Il Ministro giapponese degli esteri si vanta che gli occhi del mondo intiero siano volti al Giappone.

Degli uomini politici influenti i nostri amici conte Aoki e principe Katsura sono morti; il Governo ha quindi le mani libere.

La rapace spedizione contro Cing-Tao non è che il primo passo. Per giustificarlo, si rievoca la semidimenticata istoria della nostra partecipazione all'intervento di Cimonosegi e se ne approfittò per una campagna della stampa, iniziata il 7 agosto contro la Germania quale nemico avito e in tal modo si tentò di dimostrarsi anche agli alleati elemento forte nel sentire, degno di fiducia e non sospetto d'intendimenti politici esorbitanti.

Particolarmente i circoli militari del Giappone vedono nella Russia l'avversario inevitabile, ma un procedere in questo senso avrebbe ora significato il distacco dall'Inghilterra.

L'attacco a Cing-Tao è il primo passo verso l'allargamento della potenza giapponese nella Cina. Dove la guerra possa ancora condurre i giapponesi, è cosa incalcolabile. In ogni caso essi non terranno conto dei desideri e interessi dei loro alleati.

(B) **Londra** 29 ottobre. La „Reuter" ha da Washington 27: L'ambasciatore inglese ha trasmesso al Governo americano due note. Nell'una il Governo inglese dichiara di non intendere affatto di sequestrare carichi di cotone e che non sequestrerà il petrolio o altri oggetti compresi nella nuova lista del contrabbando, quando i documenti di bordo dimostrino che il paese di destinazione è neutrale.

Sol quando merci e ordini siano a consegna, l'Inghilterra praticherà la perquisizione.

Si raccomanda ad un tempo ai caricatori americani di indirizzare le spedizioni a neutrali od a destinatari determinati.

Nell'altra nota si richiama l'attenzione al notevole aumento della esportazione americana del petrolio e si osserva essere superfluo rilevare la grande importanza del battello a motore e del sottomarino che tutti e due fanno uso di olio minerale.

(B) **Amsterdam**, 29 ottobre. A 40 miglia a nord-nordovest di Ymuiden un loger cozzò contro una mina e affondò con tutto l'equipaggio.

(B) **Vienna**, 29 ottobre. Sua Maestà l'Imperatore ha conferito al direttore generale delle Officine Skoda, Società per azioni, Carlo cavaliere de Skoda in Vienna, il grado di barone con esenzione dalle tasse, in grazioso riconoscimento delle segnalate sue benemerenze nel campo tecnico della guerra.

(B) **Roma** 29 ottobre. La „Stefani" ha da Addis-Abeba: Il console austro-ungarico in Abissinia, Schwimmer, munito di passaporto inglese e francese è partito per Atene, imbarcandosi a Gibuti.

(B) **Roma** 29 ottobre. La „Stefani" ha da Vallona 28: Il contrammiraglio Patris, scortato da due medici e dal console italiano Lori, visitò stamane l'accampamento dei fuggiaschi.

(B) **Sofia**, 29 ottobre. Il Sobranje è stato aperto con un discorso della Corona nel quale si dice che la nazione s'è consacrata a sanare le ferite del passato, a ristabilire la potenza nazionale, a creare nuove fonti di benessere.

Quest'azione è stata interrotta dalla più grande guerra della storia. La Bulgaria ha proclamato la propria neutralità e mantiene amichevoli rapporti con tutte le grandi potenze, mentre ha infuso maggior fiducia nei rapporti con quasi tutti gli Stati vicini.

(B) **Atene** 29 ottobre. L'„Agenzia di Atene" smentisce categoricamente le notizie della stampa bulgara che a Drama siano stati impiccati pastori bulgari e che il Governo ellenico abbia raccomandato di bruciare tutte le immagini dei SS. Cirillo e Metodio in Macedonia.

(B) **Atene**, 29 ottobre. Ieri si celebrò un Te Deum per le nozze d'argento dei Reali.

CRONACA

I. e R. Marina da guerra. — Il Bollettino delle Ordinanze per la Marina reca:

Sua Maestà l'Imperatore ha nominato l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe capitano di vascello.

Ufficio di previdenza in guerra. Le spedizioni dell'Ufficio di previdenza del Ministero della guerra sono già pervenute alle truppe in campo e vi sono state distribuite.

Quanto i nostri soldati siansi mostrati riconoscenti delle offerte, lo attesta una lettera pervenuta di questi giorni al suddetto Ufficio. Un comandante delle retrovie scrive il 18 ottobre:

Il Comando non può a meno di descrivere la gioia all'atto della distribuzione della biancheria e degli altri doni. Gli occhi di tutti i soldati, schierati per il relativo rapporto, brillavano di gioia per quell'affettuoso ricordo della patria ed io, con i miei sentiti ringraziamenti personali, trasmetto all'Ufficio tutte le espressioni di gratitudine raccolte fra i soldati che ricevettero i buoni e utili doni.

I cittadini austro-ungarici in Egitto. Le Autorità egiziane hanno deciso d'internare i cittadini germanici, austriaci ed ungheresi d'età militare e di limitare ancor più la libertà di movimenti degli altri cittadini germanici ed austro-ungarici.

Per banche di credito durante la guerra. Nella Ordinanza imperiale del 25 ottobre 1914, B. L. I. N. 295, concernente la concessione di agevolazioni di tasse e imposte per Banche di credito durante la guerra sono contemplate esenzioni da bolli e competenze immediate sulle azioni e sui tagliandi, sui contratti di garanzia, sulle dichiarazioni di garanzia e altri documenti, istanze, protocolli e atti d'officio, sui libri e registri.

Queste agevolazioni e la parificazione nelle imposte ai consorzi industriali ed economici sono destinate alla Banca dell'Austria inferiore, ma nel § 3 si dà facoltà al Governo di concederle anche agli istituti che sorgeranno in avvenire con gli scopi e gli ordinamenti medesimi.

Per il personale ausiliario di cancelleria. La segnalata Ordinanza del Ministero complessivo del 26 ottobre 1914, B.L.I. N. 296, concernente provvedimenti per il personale ausiliario di cancelleria al servizio dello Stato dispone:

Gli ufficianti di cancelleria nominati al § 16, capoverso 4 dell'Ordinanza 25 gennaio 1914, B. L. I. N. 21, ricevono i loro stipendi non per la durata massima di tre mesi, bensì per l'intiera durata del loro servizio militare.

Agli ausiliari di cancelleria nominati al § 76, capoversi 6 e 7, gli stipendi possono venir concessi, invece che per il periodo massimo di tre mesi, per l'intiera durata del servizio militare.

Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno. Le serie N. 19-21 delle cartoline illustrate della guerra, uscita questa settimana, reca scene del teatro settentrionale e di quello meridionale della guerra e precisamente: la presa d'un fienile occupato da cosacchi, una scena del combattimento di artiglieria del reggimento d'artiglieria di Klagenfort e la cattura di artiglieri montenegrini.

Le cartoline si possono acquistare all'Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno (Vienna, I, Hoher Markt 5) al prezzo di 20 cent. l'una. Rivenditori hanno lo sconto del 20 per cento.

Fondo di previdenza dell'i. e r. Ministero della guerra per vedove ed orfani di caduti in guerra. Alla Croce Bianca pervennero dalla signora baronessa Nina de Morpurgo Cor. 1000 in obbligazioni dello Stato.

Liste delle perdite. L'i. e r. Ministero della guerra ha pubblicato le Liste delle perdite recanti i numeri 31-36 e le date 20-26 ottobre 1914.

Contemporaneamente sono uscite le „Notizie sui feriti e ammalati", compilate dall'Ufficio centrale comune d'informazioni. Sono i fascicoli N. 40-43, recanti le date 24-25 ottobre corr.

Liste e Notizie sono esposte, come noto, presso i Giudizi e Capitanati distrettuali, presso i Magistrati civici e le Podesterie dei Comuni locali.

Movimento di feriti e ammalati militari. Con vari treni della Ferrovia meridionale arrivarono il 28 corrente e furono accolti:

Allo Spedale dell'Austro-Americana 13 militi fra i quali un tenente della riserva; 1 al civico Ospedale e 1 allo Spedale della Società Triestina Austria.

Dallo Spedale della Società di ginnastica „Eintracht" furono dimessi e posti a disposizione dell'i. r. locale Comando di piazza 2 militi, da quello della Società Triestina Austria furono dimessi e mandati in permesso 4, proposti per il rinvio alla Commissione di riforma (superarbitrio) 4.

All'Austro-Americana assolsero la contumacia 7 militi. Dal civico Ospedale furono dimessi e proposti per il permesso di convalescenza 4 militi, messi a disposizione del Comando di piazza 6, e 7 proposti per essere rinviati alla Commissione di riforma.

Il 29 corrente: Furono accolti allo Spedale dell'Austro-Americana 16 militi, assolsero la contumacia 15, furono proposti per il permesso di convalescenza 18 ed uno fu trasportato al civico Nosocomio:

Dei feriti arrivati col Metcovich, furono accolti al civico Ospedale 18, allo Spedale della Società Triestina Austria 52, a quello della Società ginnastica „Eintracht" 42.

I. r. Supremo Consiglio sanitario. Il 24 corr. si tenne sotto la presidenza del consigliere aulico professore Dr. cav. de Jaksch,

una seduta del Comitato speciale per la lotta contro le malattie infettive. Era intervenuto anche il Ministro dell'interno. Oggetto di discussione fu la lotta contro le malattie infettive durante la guerra.

Alla fine della discussione, durata più ore, il Ministro dell'interno riassunse i postulati particolari che si affacciano all'Amministrazione sanitaria dello Stato rispetto alle cure per i combattenti feriti ed ammalati e ringraziò il Supremo Consiglio Sanitario delle iniziative tecniche date durante la seduta.

Croce Rossa. Specifica degli importi raccolti per la Croce Rossa, a favore dei feriti ed ammalati in guerra, nella parrocchia di Sdregna (distretto di Parenzo).

Červar S. parroco Cor. 10.—, Bratonja M. maestro Cor. 2.—, Božič M. Cor. 1.—, Markežič A. fu G. Cor. 2.—, Tončič P. fu P. Cor. 1.10, Flego M. Cor. 1.—, Benčič M. Cor. 1.—, Gržančič G. Cor. 1.—, Punis Q. fu P. Cor. 1.—, Punis G. Cor. 1.—, Zadev G. fu P. senior Cor. 1.—, Tončič A. di G. Cor. 1.—, Rumen M. Cor. 1.—, Tončič. M. Cor. 2.—, Grdina A fu G. Cor. 1.—, Rušnjak G. fu A. Corone 1.—, Grdina G. fu G. Cor. 1, Tončič C. Cor. 1.20, Raccolte nella chiesa parrocchiale di Sdregna Corone 23.52. Assieme Cor. 56.82, che sono state spedite il giorno 19 corr.

LIV Lista fino a tutto 28 ottobre a. c.:

Weiler Filipy, Vienna per aver rinvenuta una borsa di denaro Cor. 4.—, Chierego Frncesco Cor. 10.—.

Alla filantropica istituzione pervennero inoltre doni dai signori:

Ufficio parrocchiale di Orsera don Eugenio Mottes, Filomena Bednarz, signorina N. N.

A favore del Fondo per disoccupati. XXXVI Lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi mensili a favore dei disoccupati:

Vigili volontari (VII contributo settimanale) Cor. 273.—, Operai addetti al Servizio di pubblica nettezza (VII contributo settimanale) Cor. 91.50, Emma ed Angelica Duma Cor. 200.—, Dr. Alberto Minas Cor. 50.—.

Notizie sanitarie. Ieri si constatarono casi di colèra: 2 a Vienna e 2 a Klosterneuburg, 1 a Wiener Neustadt ed 1 a Wolfsberg (Carintia), 1 a Pilsen e 5 a Josefstadt in Boemia, 1 a Kremsier e 1 a Kronau in Moravia, 5 a Hodolein (Moravia), 20 a Troppavia e 1 a Erlau (Slesia). Tranne il caso di Kremsier e uno a Hodolein, si tratta di persone provenienti dal teatro settentrionale della guerra. In Galizia si constatarono 100 casi.

Edizione separata dell'„Orario austriaco delle ferrovie“. L'Ufficio degli orari postali del Ministero del commercio ha pubblicato una edizione separata dell'„Orario austriaco delle ferrovie“, che può venire ritirata dallo Stabilimento editore e tipografico già R. de Waldheim, G. Eberle e C.o in Vienna (Andreasgasse 17). In questo orario sono contenuti tanto gli orari relativi al servizio invernale 1914-15 di tutte quelle linee delle Ferrovie austriache che mantengono il movimento come in tempo di pace, quanto quelli delle linee ferroviarie ungheresi e gli orari della navigazione marittima in quanto ciò è stato possibile a seconda del materiale che si aveva a disposizione.

Il prezzo di una singola copia dell'edizione separata dell'Orario delle ferrovie è di 1.30 Cor.

Società della Poliambulanza e Guardia medica. A questa istituzione sono pervenute, in ulteriori elargizioni per corrispondere all'appello da essa rivolto a suo tempo al pubblico, 165 Cor. da 24 oblatori in importi da 1 a 30 Cor.

Inoltre la signora Enrichetta Pollitzer di Vienna nella ricorrenza di un triste anniversario elargì alla Guardia medica Corone 10.—.

Diffida contro pretesi mezzi di difesa. La „Korr. Wilhelm“ scrive: Da parecchie ditte vengono annunziati e messi in vendita pretesi mezzi di difesa contro proiettili, dando loro diversi nomi come p. es. „Herzschutzplatten“ ed altri. Siccome gli esperimenti fatti in proposito diedero per risultato che questi apparecchi non possono giovare nemmeno contro un proiettile di rivoltella, ma anzi aumentano notevolmente la pericolosità delle ferite, che non possono impedire, in causa delle schegge di ferro prodotte dal proiettile nell'attraversare l'apparecchio, si mette in guardia il pubblico dall'acquisto di questo prodotto di nessun valore e dannoso.

Finanza, Commercio ed Industria

Borsa di Trieste.

29 ottobre 1914.

VALUTE.

Alla nostra Borsa furono trattate le seguenti divise per Cassa:

Napoleoni 22.33-22.40, Italia da 106.— a 106.50, Germania 124.75-125.50, Lire sterline 27.75-28.25.

Tendenza molto ferma.

Borsa di Vienna.

29 ottobre 1914.

Valori che furono trattati per cassa:

Credit 546.50, Ferrate Stato 566, Lombarde 59.50, Alpine 663.—, Rima 477.—, Skoda 602.—, Länder 407.—, Bankverein 533.—, Prager Eisen 1784.—, Carpazi 605.—, Poldihütte 505.—, Rendita maggio 74.—, Rendita in Corone 74.50, Rendita ungherese 72.70, Waffen 738.—, Lotti Turchi —.—.

T'utto all'incirca. — Tendenza debole.

Restituzione di vadi e di cauzioni. L'i. r. Ministero dell'interno ha diramato a tutte le Autorità politiche provinciali il seguente dispaccio, datato 26 corr.:

„Giusta comunicazione del Ministero del commercio la Federazione degli industriali dell'Austria ha richiamato l'attenzione sull'importanza che ha, specialmente nelle attuali circostanze, per tutti i concorrenti a forniture pubbliche e per i deliberatari di queste in modo particolare, la restituzione immediata dei vadi e delle cauzioni da loro depositate dopo chiuse le pertrattazioni d'asta, rispettivamente dopo che sono stati adempiuti tutti gli obblighi dell'impresa contemplati nel contratto ed eventualmente dopo spirato il termine di garanzia in quanto esso sia preveduto dal contratto.

La nominata Federazione ha pregato la restituzione dei vadi anche per quei casi nei quali, causa lo stato di guerra, si avesse intenzione di prorogare ulteriormente le pertrattazioni d'asta.

Per l'importanza che la cosa ha per una serie di imprese interessate, la Luogotenenza (Governo provinciale) viene invitata, a richiesta del Ministero del commercio con riferimento ai §§ 21 e 50 dell'Ordinanza del Ministero complessivo del 3 aprile 1909, a voler provvedere che le autorità e gli uffici, i quali dipendono dal Ministero dell'interno, corrispondano ai desideri espressi dalla Federazione suaccenata“.

Per regolare i divieti di esportazione. In una seduta del Comitato permanente per industria commercio e professioni, tenuta ieri a Vienna, è stata presentata la relazione sull'udienza, ottenuta dalla deputazione del Comitato, dal Ministro-presidente.

La deputazione aveva espresso il desiderio che la decisione su eccezioni al divieto d'esportazione segua in via commissionale e con l'intervento dei rappresentanti dei circoli competenti. Il Ministro presidente dichiarò che si metterà d'accordo con i fattori interessati per regolare i divieti d'esportazione nel senso dei desideri espressi.

Il Comitato si occupò indi della necessità di opporsi alle notizie false propalate dalla stampa francese ed inglese.

Banca austriaca per crediti durante la guerra. Un dispaccio da Vienna informa che ieri si tenne l'assemblea generale costitutiva della Banca austriaca per crediti durante la guerra. Nella seduta del Consiglio d'amministrazione tenuta subito dopo, è stato eletto a presidente il cavaliere Paolo de Schöller.

Lavori di confezione in concorso. Il Ministero per lavori pubblici ha da assegnare un considerevole quantitativo di lavori da confezione per l'i. e r. Amministrazione militare.

I prezzi per i singoli articoli da fornire all'esercito sono i seguenti: calzoni Cor. 2.50, calzoni d'artiglieria Cor. 3.06, calzoni da cavalleria Cor, 3.—, bluse senza mostre e senza bottoni Cor. 3.30, mantelli da fanteria, senza fodere di lana, senza mostre e senza bottoni Cor. 6.66, fodere da mantello in lana Cor. 1.52.

Le qualità di stoffa verranno fornite ai concorrenti dalla Amministrazione dell'esercito.

Si osserva che i concorrenti dovranno fornire gli accessori nonchè i mezzi di lavoro. Le forniture verranno assegnate provvisoriamente per i mesi di novembre e dicembre a. c.

Le relative offerte sono da indirizzare quanto prima all'i. r. Ufficio per il promovimento delle piccole industrie (k. k. Gewerbeförderungsamt) Vienna IX Severingasse 9, indicando il quantitativo di lavoro che potrà venir eseguito e consegnato settimanalmente.

Reclami per le merci sequestrate a bordo di navi. La Camera di commercio e di industria avverte gli interessati che i reclami per merci sequestrate o trattenute dal nemico durante lo stato di guerra (di cui la circolare 14 ott. 1914 N. 6375) vanno estesi oltre che a merci trovantisi su navi nazionali anche a merci sequestrate o trattenute su navi estere. I reclami vanno poi inoltrati all'i. r. Ministero del commercio che ne ha fatto richiesta.

I prezzi massimi dei cereali. La „Norddeutsche Allgemeine Zeitung“ nell'articolo citato nella Parte politica del giornale d'oggi, dice, a proposito dell'adozione dei prezzi massimi dei cereali, che siccome la Germania ha una sopraproduzione di segala, si tratta ora specialmente di mantenere le riserve del frumento. Bisogna anzitutto aumentare la quantità della farina di frumento, cioè bisogna produrre, con la macinazione, più farina; inoltre al pane di frumento fa d'uopo aggiungere per lo meno il 10 p. c. di farina di segala. Va proibito il foraggiamento del bestiame con la segala e devono venir resi più a buon mercato i succedanei dei foraggi.

Va limitata la distillazione della segala e la farina di segala va addizionata con prodotti dalla macinazione della patata. Vanno infine eretti numerosi essicatori di patate con che si potrebbe avere disponibile circa un mezzo milione di tonnellate di patate grattuggiate e di farina macinata di patate.

I prezzi massimi vanno fissati per il frumento, la segala, l'orzo e le patate, non così per l'avena. I prezzi massimi per l'orzo è di 205 nelle provincie produttrici di orzo di 210 in quelle in cui l'orzo serve per foraggio, di 220 per la segala e di 260.50 Marchi per tonnellata per il frumento.

Notizie delle merci.

ZUCCHERI. (Relazione dell'Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri).

Prezzi in chiusa di Borsa il 29 ottobre 1914.

Trieste o/e Fiume franco nolo.

Pesto centrifugo pronto dal deposito	da Cor.	28.75	a Cor.	30.50
pronta sped.	„	28.75	„	30.50
nov.-marzo	„	29.—	„	30.—
Pesto Melis pronto dal deposito	„	29.75	„	30.50
pronta sped.	„	29.75	„	30.50
nov.-marzo	„	29.⅞	„	30.—
Concassé pronto dal deposito	„	30.25	„	31.—
pronta sped.	„	30.25	„	31.—
nov.-marzo	„	—.—	„	—.—
Quadretti pronti e pronta sped.	„	30.75	„	32.—
Cristallino pronto dal deposito di Trieste	„	27.75	„	28.—
„ pronto dal deposito di Fiume	„	26.50	„	26.75
ott.-dic.	„	26.50	„	27.50

Bollettino meteorologico

dell'I. R. Osservatorio marittimo in Trieste dal 28 al 29 ottobre 1914.

Data ed ora	Barometro in m. m. al livello del mare	Termom. centigr.	Umidità dell'aria %	Nubi 1—10	Vento Direz. e Forza	Vento Velocità in chilom.	Pluviometro in m. m.
28 9 pom.	753.4	14.0	86	10	SSE 3	15	
29 7 ant.	748 2	16 7	86	pioggia	SE 5	30	10.4
29 12mer.	748 3	15 7	94	10	S 2	8	—

il 28temperatura massima 16 6 minima 11 4

massima velocità del vento 16 chilometri all'ora dalle ore 9 - 10 p.

Prognosi del tempo

Valida da questa sera a domani sera.

Per Trieste, l'Istria, Gorizia, e la regione meridionale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca. Prevalentemente torbido — Precipitazioni locali — Temperatura mite — Venti da est, piuttosto forti.

Per la Dalmazia. Come sopra.
Per la Bosnia. Come sopra.
Per l'Erzegovina. Come sopra.

Rivista telegrafica

per il 29 ottobre (7 ore di mattina).

STAZIONI	Barometro al livello del mare 700 +	Termometro C.°	Vento Direzione e forza	Nubi 0—4
Pola	48.4	17	SE 7	pioggia
Fiume	49.3	16	SW 3	pioggia
Lussinpiccolo	50 2	18	SE 5	4
Zara	50 9	17	SE 6	4
Lesina	53.4	18	ESE 4	4
Ragusa	—	—	—	—
P. d'Ostro	57.2	15	SE 2	4
Venezia	46.9	16	S 7	4
Torino	45 3	8	— 0	pioggia
Genova	—	—	—	—
Firenze	46.5	15	S 2	4
Roma	50.2	15	SW 2	pioggia
Napoli	—	—	—	—
Brindisi	55.9	18	SSE 3	1
Palermo	—	—	—	—
Praga	51 4	9	S 3	nebbia
Innsbruck	46 5	7	— 0	pioggia
Ischl	45.8	7	SW 2	1
Vienna	53.6	9	SE 3	tempor.
Graz	53.0	9	E 2	4
Budapest	56.3	9	N 1	4
Lubiana	51.4	9	NE 1	pioggia
Klagenfurt	49.6	7	NE 1	pioggia
Riva	47.1	10	N 2	pioggia
Gorizia	49.6	17	SE 4	pioggia
Monaco	46 3	5	W 1	nebbia
Amburgo	53.0	10	E 3	4
Berlino	53.4	9	E 4	3
Parigi	—	—	—	—
Biarritz	—	—	—	—
Nizza	—	—	—	—
Christiansund	64 4	6	SE 1	0
Stoccolma	68.7	2	ENE 2	4
Strinoway (Ebridi)	—	—	—	—
Valentia (Irlan.)	—	—	—	—
Pietroburgo	—	—	—	—
Mosca	—	—	—	—
Odessa	—	—	—	—
Corfù	—	—	—	—
Atene	—	—	—	—
Alessandria	—	—	—	—

ATTI UFFICIALI

Zl. 10834-14. 745.

Konkursverlautbarung.

Hiemit wird ein Stipendium von 600 Kronen aus der zur Erinnerung des vierzigjährigen Regierungs-Jubiläums S. M. des Kaisers Franz Joseph I. von Sr. Exzellenz dem Herrn Landeshauptmann Franz Coronini-Cronberg kreierten Stiftung in Ausschreibung gebracht.

Anspruchsberechtigt sind bedürftige, hierlandszuständige Studenten welche eine österreichische Hochschule (Universität, technische Hochschule, Hochschule für Bodenkultur) besuchen, ohne Unterschied der Konfession und Nationalität.

Die mit den erforderlichen Behelfen versehenen Gesuche sind bis zum 15. November 1914 beim gefertigten Landesausschusse einzubringen.

Görz, am 10. Oktober 1914
Vom Görzer Landesausschusse.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad uno stipendio di Corone 600 della fondazione S. E. conte Francesco Coronini-Cronberg, capitano provinciale, in commemorazione del quarantesimo anniversario dell'avvenimento al Trono di S. M. l'Augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I.

Al godimento di questo stipendio possono aspirare studenti poveri che si dedicano con buon successo agli studi presso un istituto superiore austriaco (Università, Istituto tecnico o Scuola superiore per coltura del suolo), pertinenti ad un comune della principesca contea di Gorizia e Gradisca, senza distinzione di religione e nazionalità.

Le istanze debitamente corredate saranno da rassegnarsi alla firmata giunta provinciale sino a tutto il 15 novembre 1914.

Gorizia, 10 ottobre 1914.
Dalla Giunta provinciale.

Razpis štipendija.

Razpisuje se štipendij v znesku 600 kron ustanove Nj. ekscelence deželnega glavarja grofa Franceta Coronini-Cronberg ustanovljene v spomin na štiridesetletnico vladanja Nj. V. presvitlega cesarja Franca Jožefa I.

Za ta štipendij se morejo potegovati ubožni dijaki obiskujoči avstrijsko visoko šolo (vseučilišče, tehniko, visoko kmetijsko šolo), ki so pristojni v pokneženo grofovino Goriško brez razlike veroizpovedavanja in narodnosti.

S potrebnimi spričevali opremljene prošnje naj se predložijo deželnemu odboru do 15. novembra 1914.

Gorica, 10. oktobra 1914.
Deželni odbor.

EDITTI

T 6/14—1 3—736.

Ammortizzazione.

Ad istanza della ditta „N. Neufeld e Co.“ di Berlino coll'avv. Dr. G. Martinolich in Trieste viene avviato il procedimento di ammortizzazione delle polizze di carico della ditta „D. Tripcovich e C.i Società anonima di navigazione Rimorchi e Salvataggi“ risguardanie partite di grano caricato sul piroscafo „Bellanoch“ in Eupatoria ed a Nicolajeff, emesse all'ordine dell'istante ditta e precisamente:

1. Polizza di carico dd. Eupatoria 9/22 luglio 1914 per 1460 puds di grano, destinazione Valencia,
2. Polizza di carico dd. Eupatoria 10/23 luglio 1914 per 6154 puds di grano, destinazione Valencia e) od o Barcellona.
3. Polizza di carico dd. Eupatoria 10/23 luglio 1914 per 6154 puds di grano, destinazione Valencia e) od o Barcellona.
4. Polizza di carico dd. Eupatoria 10/23 luglio 1914 per 4192 puds di grano, con destinazione per Valencia e) od o Barcellona.
5. Polizza di carico dd. Nicolajeff 15/28 luglio 1914 per 5800 puds di grano con destinazione Barcellona
6. Polizza di carico dd. Nicolajeff 15/28 luglio 1914 per 11600 puds di grano, per Barcellona.
7. Polizza di carico dd. Nicolajeff 15/28 luglio 1914 per 11600 puds di grano, per Barcellona
8. Polizza di carico dd. Nicolajeff 15/28 luglio 1914 per 17400 puds di grano, per Barcellona.
9. Polizza di carico dd. Nicolajeff 16/29 luglio 1924 per 11600 puds di grano, per Barcellona.

I detentori di queste polizze vengono quindi diffidati a far valere i loro diritti entro 45 giorni dalla terza pubblicazione del presente editto, perchè in caso contrario, dopo trascorso questo termine, le stesse verrebbero dichiarate inefficaci.

I. r. Tribunale commerciale e mar. sez. III
Trieste, 22 ottobre 1914

Zahl 523/II ex 1914. 758.

K. k. österr. Staatsbahnen.

Kundmachung,

betreffend die Ausschreibung der Uniform-Konfektionierung sowie Lieferung von Kürschnerwaren.

Für den Amtsbereich der k. k. Staatsbahndirektion Triest wird für das Jahr 1915 die Konfektionierung der Uniformen sowie die Lieferung von Kürschnerwaren im öffentlichen Offertweg an geeignete Unternehmer, welche sich über die Ausführung derartiger grösserer Lieferungen auszuweisen vermögen, vergeben.

Die Konfektion der Uniformen, sowie Lieferung von Kürschnerwaren beschränkt sich einzig und allein auf die Herstellung derselben inkl. Zuschnitt und Beigabe des Zubehörs. Die Oberstoffe werden dem Ersteher von der Bahnverwaltung nach einem bestimmten Normalausmasse übergeben.

Hinsichtlich der Oberstoffe hat der Offerent in seinem Anbote das pro Stück erforderliche Durchschnitsausmass anzugeben

Der Ausweis über den beiläufigen Bedarf während der einjährigen Lieferungsperiode, ferner die allgemeinen und besonderen Bedingnisse und das Offertformulare (Preisverzeichnis) können bei der Abteilung II der k. k. Staatsbahndirektion Triest eingesehen, behoben oder gegen Einsendung des Postportos bezogen werden.

Das Offert (Preisverzeichnis) ist samt den etwaigen Beilagen vom Offerenten eigenhändig zu unterschreiben und mit einer Stempelmarke von 1 (einer) Krone per Bogen, bzw. 30 Heller per Beilagebogen zu versehen und versiegelt der Hauptkanzlei der k. k. Staatsbahndirektion Triest, Via Giorgio Galatti Nr. 9, bis längstens 26. November 1914, 12 Uhr mittags mit der Aufschrift „Offert für Uniformkonfektionierung, bzw. Lieferung von Kürschnerwaren“ einzusenden.

Der Offerent hat mit seinem Anbote 8 Wochen im Worte zu bleiben.

Jeder Offerent hat das Recht, der am 27. November 1914 um 11 Uhr vormittags bei der k. k. Staatsbahndirektion Triest stattfindenden, kommissionellen Offerteröffnung persönlich beizuwohnen.

Dem Reflektanten bleibt es unbenommen auf den Konfektionsbedarf aller oder nur einzelner Sorten von Kleidungsstücken in Bewerbung zu treten, wie es auch umgekehrt der k. k. Staatsbahndirektion Triest vorbehalten bleibt, den Bedarf ihres Bezirkes nach vollständig freiem Ermessen einem Offerenten zu übertragen oder denselben unter mehrere Offerenten zu teilen, oder auch keines der eingelangten Offerte zu berücksichtigen.

I. r. Ferrovie austriache dello Stato.

Notificazione

concernente l'asta per la confezione di uniformi e la fornitura di articoli in pellicceria.

L'. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato di Trieste apre un'asta pubblica per la confezione delle uniformi nonchè la fornitura di articoli di pelliceria, occorrenti pel suo distretto direzionale durante l'annata 1915. Verranno prese in considerazione le ditte che saranno in grado di dimostrare che hanno già preso parte a simili forniture in grandi quantitavi.

La confezione delle uniformi e la fornitura degli articoli di pelliccerie si limita esclusivamente alla preparazione delle medesime compreso il lavoro di taglio e l'aggiunta delle guarnizioni. I panni esterni vengono consegnati all'aggiudicatario dall'Amministrazione ferroviaria secondo un quantitativo normale fissato.

Riguardo ai panni esterni, l'offerente deve indicare nella propria offerta il quantitativo medio occorrente per un capo.

La distinta del fabbisogno all'incirca durante il periodo annuale della fornitura nonchè i capitolati generali e speciali di fornitura ed i formulari d'offerta (elenco dei prezzi) possono essere ritirati al dipartimento II. dell'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato a Trieste, ove sono ostensibili. Previo invio delle spese, si inviano a mezzo postale.

L'offerta (elenco dei prezzi) unitamente agli eventuali allegati dev'essere firmata dall'offerente di proprio pugno. L'offerta dev'essere munita di marca da bollo da Cor. 1. (una) e gli allegati di marca da 30 heller per foglio. Il tutto dev'essere presentato in plico suggellato alla Cancelleria principale dell'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato di Trieste, Via Giorgio Galatti No. 9, al più tardi sino alle ore 12 meridiane del 26 novembre 1914, colla soprascritta „Offerta per la confezione di uniformi e la fornitura di articoli di pelliceria“.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 8 settimane.

Ogni offerente ha il diritto di presenziare personalmente all'apertura commissionale delle offerte che avrà luogo presso l'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato a Trieste, alle ore 11 antimeridiane del 27 novembre 1914.

Agli interessati resta libero di concorrere all'asta si per la confezione di tutti i capi sia per singole parti di vestiario, viceversa rimane riservato all'i. r. Direzione di Trieste di aggiudicare la fornitura ad un solo offerente o di suddividerla fra parecchi, come pure di non prendere in considerazione alcuna delle offerte pervenute.

C. kr. državno železniško ravnateljstvo v Trstu.

Razglas

gledé razpisa konfekcijoniranja uniform in dobave krznarskega blaga.

Za uradni okraj c. kr. ravnateljstva državne železnice v Trstu se odda za leto 1915 konfekcijoniranje uniformin dobava krznarskega blaga javnim ponudbenim potom sposobnim podjetnikom, ki se morajo izkazati, da so že izvedli take večje dobave.

Konfekcija uniform ter dobava krznarskega blaga se omeji izključno na njih dobavo vključno prikraj in prilogo pripadnine. Gornje sukno da zdražitelju železniška uprava sama po določenih normalnih merah. Gledé gornjega sukna mora ponudnik navesti v svoji ponudbi za komad potrebno poprečno mero.

Izkaz o približni potrebi v enoletni dobavni perijodi, nadalje splošni in posebni pogoji in ponudbeni obrazci (cenik) so razgrnjeni na vpogled in se dobe pri oddelku II. c. kr. ravnateljstva državne železnice v Trstu, ki jih dopošlje proti poštnini.

Ponudbo (cenik) je lastnoročno podpisati z morebitnimi prilogami vred in kolkovati s kolekom po 1 (eno) krono za polo, oziroma 30 vinarjev za polo priloge ter predložiti v zapečatenem zavitku z napisom „Ponudba za konfekcijoniranje uniform, ozir. dobavo krznarskega blaga“ najkasneje do 26. novembra 1914. do 12. ure opoldne v glavni pisarni c. kr. ravnateljstva državne železnice v Trstu, ulica Giorgio Galatti štev. 9.

Ponudnik mora ostati v besedi s svojo ponudbo 8 tednov.

Vsak ponudnik ima pravico, da prisostvuje 27. novembra 1914. ob 11. uri dopoldne komisijonelnemu odpiranju ponudb pri c. kr. ravnateljstvu državne železnice v Trstu.

Reflektanti stavijo lahko svoje ponudbe za vso potrebovano množino konfekcije ali le posamezne vrste oblek; nasprotno si pa pridrži c. kr. ravnateljstvo državne železnice v Trstu pravico, da izroči potrebščine svojega okraja po popolnoma prostem prevdarku enemu ponudniku ali jih razdeli na več ponudnikov, ali pa da se ne ozira na nobeno izmed došlih ponudb.

C. kr. austrijske državne železnice.

Objava

o raspisu glede pravljenja uniforma kao i glede dobave krzna.

Putem javne ponude podijeliti će se pravljenje uniforma i dobava krzna za okružje c. kr. ravnateljstva državne željeznice u Trstu za godinu 1915 jednom poduzetniku, koji će se moći iskazati sposobnim za takove veće dobave.

Pravljenje uniforma i dobava krzna proteže se samo na izradbu istih uključivši kroj i pripadke. Gornja tkanina biti će dana, onome komu bude podijeljena dobava, od željezničke uprave po odredjenoj normalnoj mjeri.

Obzirom na gornju tkaninu mora da ponudioc u svojoj ponudi navede i popriječnu mjeru, potrebitu za svaki komad.

Popis o približnoj potrebi za trajanja jednogodišnje dobavne periode, kao i općeniti i potrebni uvjeti i obrazci ponude (popis cijena) mogu se razgledati, pridići ili, ako se pošalje za poštarinu, nabaviti kod odjela II. c. k. ravnateljstva državne željeznice u Trstu.

Ponuda (popis cijena), ujedno sa mogućim prilozima, potpisana vlastoručno od ponudioca i biljegovana biljegom od 1 (jedne) krune po arku, odnosno 30 h po arku priloga, mora se poslati najkašnje 26. studenoga 1914. do 12 sati o podne zapečaćene i snatpisom „Ponuda za pravljenje uniforma odnosno za dobavu krzna“, glavnoj pisarni c. k. ravnateljstva državne željeznice u Trstu, ulica Giorgio Galatti br. 9.

Ponudioc mora da ostane obvezan svojom ponudom za 8 tjedana.

Svaki ponudioc ima pravo da osobno prisustvuje povjerenstvenom otvorenju ponuda, ko je će slijediti kod c. k. ravnateljstva državne željeznice u Trstu, dana 27. studenoga 1914. u 11 sati prije podne.

Natjecatelju ostaje slobodno natjecati se za čitavu potrebu pravljena ili pak samo za pojedine komade odijela, kao što si naprotiv i c. k. ravnateljstvo državne željeznice u Trstu pridržava pravo po slobodnoj uvidjavnosti potrebu svog okružja podijeliti samo jednom ponudiocu ili istu podijeliti raznim ponudiocima, kao i takodjer ne uzeti u obzir niti jednu od prikazanih ponuda.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione Letterario-artistica del Lloyd austriaco, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.